



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 61 del 30/12/2016

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno *duemilasedici*, il giorno trenta del mese di Dicembre, alle ore 30/12/2016.40, nella sala delle adunanze della sede municipale sita in Piazza Indipendenza si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Alla verifica dei presenti *eseguita all'inizio della trattazione del punto*, risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

N°	Componenti	Presenza	Assenza	N°	Componenti	Presenza	Assenza
1	FUCCI FABIO	X		14	RUSSO MARIA ROTONDA	X	
2	MERCANTI RENZO	X		15	VELLI ADRIANO	X	
3	MONTI MIRELLA		X	16	MONNI FRANCESCA ROMANA	X	
4	MERCANTI FEDERICA		X	17	ZUCCALA' ADRIANO	X	
5	ALUNNO MANCINI STEFANO	X		18	PETRIACHI GIANFRANCO	X	
6	LUPO LUIGI	X		19	ZOTTOLA IMPERIA	X	
7	RASPA GIUSEPPE	X		20	BATTISTELLI MAURIZIO		X
8	VITIELLO DARIO	X		21	ABBONDANZA MASSIMO	X	
9	SORRENTINO DANIELA		X	22	MAMBELLI ROBERTO	X	
10	STEFANUTTI FRANCESCA	X		23	MUGNAINI GIANNI	X	
11	PIGNALOSA SALVATORE	X		24	SCHIUMARINI OMERO	X	
12	PICCA CLAUDIA	X		25	CELORI LUIGI		X
13	CASTELMEZZANO NICOLA	X				20	5

Totale presenti: 20

Totale assenti: 5

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Adriano Zuccalà**

Partecipa alla seduta Segretario Generale **Tullio Di Ascenzi**



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

A questo punto si passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il presidente introduce il punto e cede la parola al consigliere Raspa che lo espone. Al termine intervengono i consiglieri Mambelli, Vitiello e per dichiarazioni di voto ai consiglieri Raspa, Lupo, Schiumarini, Mambelli, il tutto così come più ampiamente riportato nell'allegato resoconto stenotipato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 287 in data 28.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti con prot. n. 121687 del 14.12.2016 il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

*Con il seguente esito della votazione: **ASSENTI:** Mercanti F, Sorrentino, Velli, Battistelli, Celori, si evince il seguente risultato ottenuto per appello nominale;*

Presenti: n° 20

Assenti: n°5

Votanti: n° 20

Voti favorevoli:

n° 13

Voti contrari:

n° 7 (Lupo, Russo, Zottola, Abbondanza, Mambelli, Mugnaini, Schiumarini)

Astenuti:

nessuno

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 287 del 28.11.2016 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

A questo punto si passa alla trattazione dell'argomento successivo: “Ricognizione rischi su sentenze, passività potenziali e debiti fuori bilancio “riconoscimento debiti fuori bilancio” ai sensi dell’art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ”.



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Segretario Generale
Tullio Di Ascenzi

Presidente del Consiglio
Adriano Zuccalà